



Ambasciata d'Italia
Zagabria

Zagabria, 13/12/2024

BOLLETTINO ECONOMICO N. 6

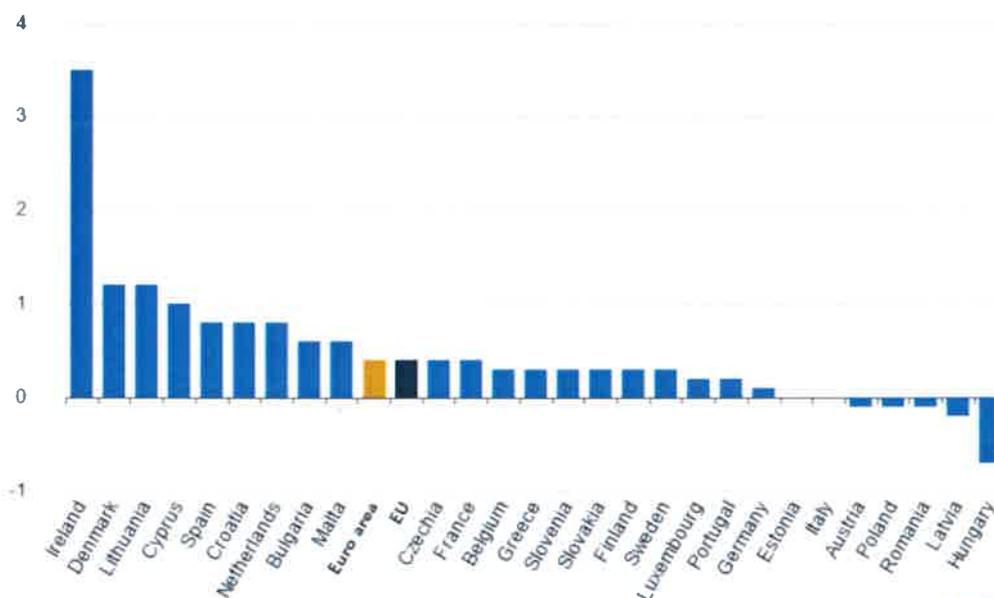
1. Macroeconomia

La Croazia al secondo posto in UE per crescita del PIL e in testa per l'aumento dell'occupazione

Secondo recenti dati pubblicati da Eurostat, nel 2024 la Croazia ha registrato il secondo più alto aumento di PIL all'interno dell'UE (+4,1%), dopo Malta (+5,4%). Il Paese si colloca al VI posto per crescita del PIL nel III trimestre. La Croazia è inoltre prima fra i Paesi UE per aumento dell'occupazione, pari a +6,9%. Altrettanto incoraggiante è il dato sulla crescita dell'occupazione nel III trimestre 2024 (+1,5%), superiore alla media UE pari allo 0,7% (in peggioramento rispetto al II trimestre in cui era aumentata dello 0,9%).

GDP growth rates in the third quarter of 2024

% change over the previous quarter, based on seasonally adjusted data

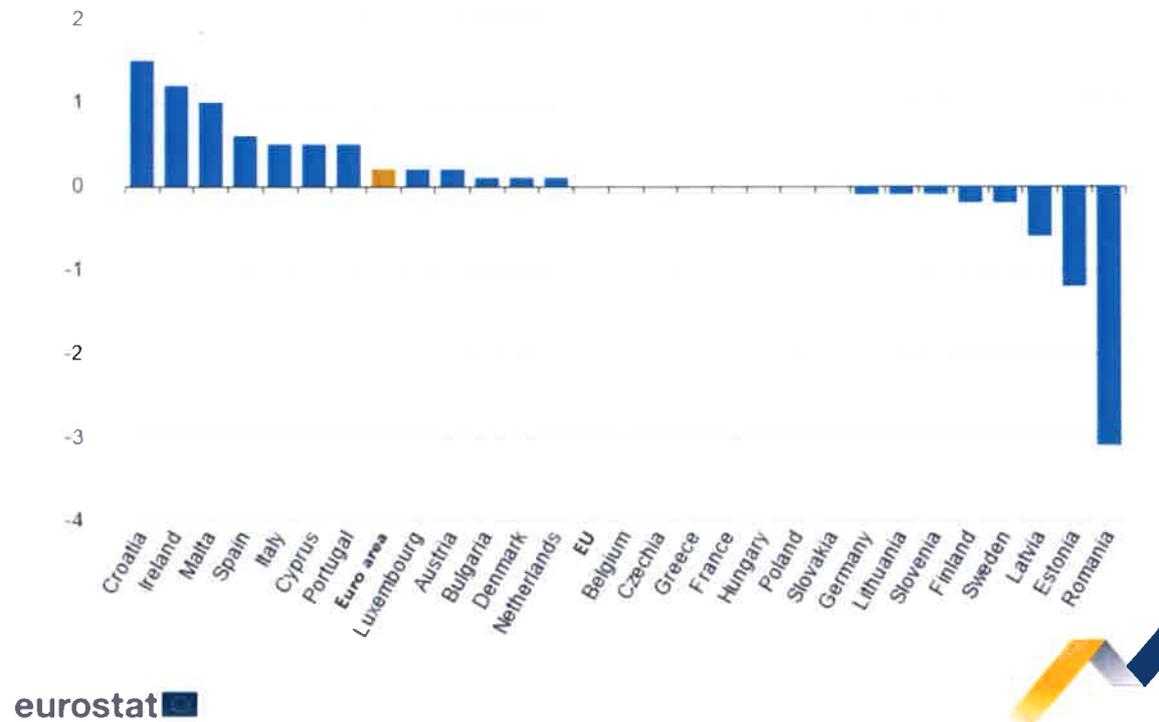


eurostat



Growth rates of employment in persons in the third quarter of 2024

% change over the previous quarter, based on seasonally adjusted data



In crescita il fatturato industriale.

Secondo i dati dell'Ufficio croato di statistica (DZS), a settembre 2024 il fatturato industriale è cresciuto dello 0,2% su base annuale e del 2,4% su base mensile. Tale andamento è stato favorito soprattutto dalla vendita dei beni di consumo durevoli (+40,7% rispetto allo scorso anno), mentre più contenute sono state le vendite dei beni intermedi (+2,6%) e dei beni di consumi non durevoli (+1,9%).

Aumento dell'inflazione a novembre

Nel mese di novembre il tasso di inflazione in Croazia si è attestato al 2,8%, in aumento rispetto a ottobre (2,2%). Tale andamento sarebbe stato favorito da una crescita dei prezzi dell'energia (+ 2,5%) e dei prodotti alimentari (0,2%) e coincide con l'introduzione da parte delle Autorità croate di misure a favore della liberalizzazione dei prezzi dell'elettricità e del gas. I prezzi del carburante vengono invece regolati settimanalmente. Il mese scorso essi sono aumentati del 21%, a causa dell'impatto sull'offerta generato dalle varie crisi internazionali in atto. Il Governo prevede che nel 2025 il tasso di inflazione si attesterà al 2,7%.

Salari medi in crescita nel III trimestre 2024

Nel III trimestre di quest'anno il salario medio netto in Croazia è aumentato del 14,5% a livello nazionale, attestandosi a 1320 euro mensili. Le regioni che hanno visto l'aumento maggiore sono state quella di Požega e della Slavonia, con una crescita del 17% (1.260 euro).

Seguono la Città di Zagabria (+13,6%; 1.236 euro) e l'Istria (12,6%; 1.525 euro). La regione con il salario medio più basso (1.169 euro) è quella di Virovitica e della Podravina.

2. Risparmi e pensioni

Nuova emissione di buoni del tesoro

Il segretario di Stato presso il Ministero delle Finanze Davor Zoričić ha annunciato che a partire dallo scorso 9 dicembre (e fino al 19 dicembre) i cittadini croati potranno registrarsi per una nuova emissione di buoni del tesoro del valore complessivo di 400 mln euro, con un rendimento del 3,10%. L'acquisto minimo richiesto è di 1000 euro. Al riguardo, è intervenuto anche il Primo Ministro Plenković che ha ricordato come circa 200mila cittadini avrebbero già investito 6mld euro in titoli di stato, a testimonianza della forte fiducia riposta nelle politiche finanziarie statali. Questa è l'ottava emissione di titoli di stato in meno di 2 anni. La più recente, risalente allo scorso settembre, ha visto la partecipazione di 12.900 cittadini che avrebbero acquistato titoli per un valore complessivo di €397mln.

Più di 33 mila pensionati lavorano in part-time in Croazia

I dati dell'Istituto croato per l'assicurazione pensionistica (HZMO) mostrano come a fine ottobre 2024, circa 33 mila pensionati abbiano svolto lavori part-time. Il fenomeno appare in aumento (negli ultimi due anni esso aveva interessato circa 10.000 persone in meno rispetto al 2024) e riguarda soprattutto gli uomini. Tra i settori maggiormente interessati figurano: il commercio al dettaglio e all'ingrosso, il settore manifatturiero, il settore amministrativo e delle attività professionali, scientifiche e tecniche, le costruzioni, i trasporti, lo stoccaggio. Il maggior numero di pensionati "occupati" risiede a Zagabria (9508). Seguono la Dalmazia (3636) e l'Istria. Il lavoro part-time dei pensionati è previsto dalla legge e permette di beneficiare di un ricalcolo al rialzo della pensione iniziale. Se ne avvalgono soprattutto coloro che sono stati collocati a riposo in anticipo e che percepiscono pensioni pari a circa 572,11 euro netti mensili.

3. Settore automobilistico

In aumento il numero di auto vendute

Nei primi 11 mesi del 2024, in Croazia sono state vendute 60.164 nuove automobili, +12,9% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Tra le marche più vendute figurano: Skoda, Volkswagen e Renault, che occupano rispettivamente il 13,3, l'11,7 e il 7,2% del mercato croato. Permane la preferenza per i veicoli a benzina (48,3% delle vendite totali), seguiti dalle auto ibride (29,6%) e diesel (17,1%). La vendita di auto elettriche resta contenuta (3%).

4. Turismo

In Croazia, il mese di novembre ha registrato 454.000 turisti, segnando un aumento del 18% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Anche nei primi undici mesi del 2024, i flussi turistici hanno segnato un +3,5% negli arrivi e un +1% nei pernottamenti rispetto allo stesso periodo del 2023. La maggior parte delle presenze (92%) è stata registrata in strutture ricettive commerciali, mentre il 7% in alloggi non commerciali. I turisti croati hanno avuto il ruolo principale nelle presenze totali di novembre, seguiti da quelli provenienti da Slovenia, Austria e Germania. A livello regionale, le aree

con il maggior numero di pernottamenti sono state il Quarnero, l'Istria e Zagabria, seguite dalla Dalmazia centrale. Tra le città, Zagabria si è confermata la meta principale a novembre 2024, seguita da Ragusa, Spalato, Abbazia e Zara.

5. Relazioni bilaterali

Missione dell'Amb. Trichilo in Slavonia

L'Ambasciatore d'Italia in Croazia, Paolo Trichilo, si è recato in missione in Slavonia per incontri di carattere economico e culturale, nonché con le Autorità locali e la Comunità italiana. A Pakrac, l'Ambasciatore è stato ricevuto dalla Sindaca, l'On. Anamarija Blažević, Presidente della Sezione bilaterale di Amicizia Italia-Croazia per il Parlamento croato, presso la zona industriale, dove operano anche aziende italiane. Qui ha incontrato i Direttori italiani dei locali stabilimenti della D.E.M., costruttore di filtri antidisturbo Rfi per il settore elettrodomestico e affine, con sede amministrativa / direzionale a Longarone (Belluno), nonché della Ices Ebm, con sede a Sacile (Pordenone), che progetta e costruisce componenti avvolti per l'elettronica. Egli si è quindi recato nella città di Lipik dove ha tra l'altro visitato gli stabilimenti produttivi della Lipik Glas, azienda che nel 2002 è entrata a far parte del gruppo italiano "Isoclima Group" di Este (Pordenone), leader mondiale nel panorama delle soluzioni trasparenti ad alte prestazioni e produttore di vetri per automobili di altissima gamma. Le tre aziende visitate contano nel complesso quasi 600 dipendenti.

